

La legge regionale (della Lombardia) 9 maggio 1992 n. 20

stabilisce che:

- "... almeno l'8% (otto per cento) delle somme effettivamente riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è, ogni anno, accantonato in apposito fondo destinato al culto, all'abitazione dei ministri del culto e del personale di servizio, ad attività educative, culturali, ricreative e di ritrovo ... nonché per interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione, ampliamento e dotazione di impianti o all'acquisto di aree...
- ... i contributi sono corrisposti alle confessioni religiose che ne facciano richiesta (chiesa cattolica e quelle confessioni i cui rapporti con lo stato siano disciplinati ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione) ..."

Noi Comunità Cristiana di base Nord-Milano

- afferriamo** che non è giusto far pagare a tutti ciò che dipende da una scelta di alcuni;
- denunciamo** questo grave compromesso tra apparato ecclesiastico e statale;
- annunciamo** ancora una volta il messaggio di Cristo di volere una Chiesa povera ed esente da privilegi e ricompense terrene: "quello che gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date";
- comunichiamo** "a tutti gli uomini di buona volontà" la nostra esperienza di fede: una fede povera, senza tempio e senza potere, basata sulla accettazione della proposta di amore di Gesù, nato in una stalla e vissuto povero tra i poveri;
- invitiamo** le forze sociali e politiche ad esprimere pubblicamente la loro opinione sui contenuti di questa legge, auspicandone l'abrogazione.

Milano, 27 ottobre 1994